



Rotary Club Milano Aquileia

ROTARY CLUB MILANO AQUILEIA

Distretto 2041 - Club n° 12240

Anno Sociale 2014 – 2015 – XXXVII del Club

Motto del Presidente Internazionale Gary C.K. Huang:
“Light up Rotary - Accendi la luce del Rotary”

Motto del Presidente Pasquale Ventura: "In Spe contra Spem" (San Paolo)



Club Padrino di: Rotaract Milano Aquileia Giardini Interact Milano Aquileia
Club Contatto: Dijon Côte d'Or (Francia) – Vila Nova de Gaia (Portogallo) – New York (U.S.A.)

Bollettino n.° 13 estratto

1 DICEMBRE

XV Concerto

ASSEMBLEA DEI SOCI

(Hôtel de la Ville)

Presidente attuale:	Pasquale Ventura
Past President:	Francesco Caruso
Presidente eletto:	Riccardo Santoro
Vicepresidente:	Ignazio Chevallard
Segretario:	Renato Di Ferdinando
Tesoriere:	Davide Carlo Pasini Marini
Prefetto:	Luigi Candiani
Consiglieri:	Claudio Granata Francis Morandi Luigi Manfredi Alessandra Caricato Simone Giuliani Laura Bonfiglioli Filippo Gattuso

Presidente Commissione Effettivo:	Claudio Granata
Presidente Commissione Amministrazione:	Simone Giuliani
Presidente Commissione Rotary Foundation:	Paolo Garimoldi
Presidente Commissione Pubblica Immagine:	Laura Bonfiglioli
Presidente Commissione Programmi:	Alessandra Caricato
Presidente Commissione Azione Giovanile:	Luigi Manfredi

Riunioni Conviviali: Lunedì non festivi, ore 20, presso Hôtel de la Ville - Via Hoepli n° 6 - Milano - tel. 02 8791311

COMUNICAZIONI DAL CLUB

CALENDARIO DELLE PROSSIME RIUNIONI

15 DICEMBRE

NATALIZIA

(Hôtel de la Ville)

Cari Amici Rotariani,
l'approssimarsi del Santo Natale ci offre ancora una volta l'opportunità di stare bene insieme, di condividere qualche momento di serenità con gli amici con i quali abbiamo scelto di vivere i valori ed i momenti Rotariani.

Lo spirito della serata sarà quindi di pura convivialità, con il piacere di passare qualche ora spensierata in compagnia amici. Avremo la possibilità di rilassarci insieme, cercando di valorizzare appieno il significato più vero del Natale: l'amicizia, la fraternità.

Per favorire questo clima ma anche per raccogliere fondi abbiamo deciso di ripristinare la tradizione della lotteria. Ecco perché chiediamo di portare uno o più pensieri, già confezionati da mettere in palio.

Non aggiungiamo altro: ci saranno altre piacevoli sorprese che ci permetteranno di trascorrere con gli Amici Rotariani e con quanti altri vorranno partecipare, alcuni momenti lieti in piena rilassatezza, cogliendo veramente lo spirito natalizio, senza pensare per qualche ora alle molteplici vicissitudini che impensieriscono la vita quotidiana di tutti e con la sola voglia, per una volta, di divertirsi con tranquillità.

E' questo l'augurio vero e sincero che il Consiglio Direttivo fa a ciascuno dei Soci, con la certezza che anche questa occasione sia utilizzata da tutti per rinsaldare sempre più il senso di Amicizia – Fellowship – che è alla base della nostra partecipazione alla grande famiglia del Rotary International.

Alessandra Caricato Mazzarotto





LA PUGLIA E MATERA

Cari Amici,

come molti di voi sanno, il Presidente Ventura mi ha incaricato di organizzare la nostra gita annuale che avrà come destinazione la Puglia e Matera.

L'unico ponte possibile nella primavera 2015 sarà quello dell' 1 Maggio. Per tale motivo abbiamo pensato di effettuare il viaggio con partenza nel pomeriggio di mercoledì 29 aprile e rientro nella tarda serata di domenica 3 maggio. Come l'anno scorso, l'effettuazione di tale gita è subordinata alla disponibilità dei posti sui voli.

Viste le difficoltà riscontrate, abbiamo urgente necessità di sapere quanti possono essere interessati a partecipare. Il programma è in via di definizione e dipende in buona parte dalla possibilità di volare su Bari e su Brindisi per l'andata e/o il ritorno, ragione per la quale **chiedo cortesemente un sollecito riscontro alla presente mail da inviare direttamente al mio solito indirizzo di posta elettronica**: penserò io ad aggiornare Presidente, Tesoriere e Prefetto.

Il programma di massima prevede la visita guidata di Castel Del Monte, Trani, Altamura, Matera, Alberobello e Castellana Grotte, Lecce. A seconda del verso del giro (da Nord a Sud o da Sud a Nord) si potrebbe aggiungere Bari, ma non è certo.

Credo sia ragionevole ipotizzare una quota di partecipazione a persona un pò più elevata dell'anno scorso, perchè in Puglia non ho i riferimenti diretti che avevo avuto in Sicilia e saremo costretti ad appoggiarci per la buona riuscita del viaggio, ad una struttura turistica specializzata e quindi il costo ipotizzabile credo possa essere inferiore non di molto ai 1000 € (l'anno scorso fu di 800€).

Naturalmente dipenderà in parte dal numero di partecipanti. Non appena avrò ricevuto un numero di conferme adeguato e quindi bloccato i voli, procederò ad aggiornare tutti i partecipanti sulle modalità di acconto e saldo.

Vi ringrazio per l'attenzione e vi saluto caramente.

Francesco Caruso

PROVERBIO DELLA SETTIMANA

Al noster president

Comincia a fà brutt temp a San Mattee; e gh'è el ficc de pagà per San Mattee

ROMANTICAMENTE AMATA (I)

Adiacente alla Casa degli Omenoni (oggi sede del Clubino) e facente con questa corpo unico, sorge un palazzo in grigia pietra di Mapello, progettato intorno al 1815 dall'architetto Giovan Battista Piuri per il generale Ludovico di Belgioioso, ma passato quasi subito ai Viscontini. Qui nacque e visse i suoi primi anni una delle più note, ammirate e affascinanti nobildonne della Milano primo Ottocento: Donna Matilde Viscontini, baronessa Dembowski.



Affascinante, altera, splendida nella armoniosa flessibilità del corpo (la nuova musica che stava invadendo l'Europa, il valzer, sembrava esser stata pensata per lei): e tuttavia ripetutamente e platealmente tradita dal marito, il barone Dembowski, un generale dell'esercito napoleonico, che alle baronesse preferiva le stalliere, e forse anche qualche stalliere.

La sua vendetta fu esemplare: più il marito si sprofondava nel vizio, più sua moglie si affidava alla cultura, creando un cenacolo di artisti, gentiluomini, dame, e soprattutto letterati, che in breve fecero del salotto della sua nuova abitazione, al 12 di via S. Maurilio, dove già viveva suo fratello, uno dei più sfarzosi e vivaci di Milano.

Proprio in quelle sale nacque un intreccio amoroso che agitò maliziosamente la "buona società" ambrosiana: perché dell'altera e dolcissima gentildonna, ormai dal cuore libero, si innamorarono contemporaneamente due letterati insigni, anche se di fisico e carattere opposti: Ugo Foscolo, travolgente ed esagerato, vivente erede dello *Sturm und Drang*, e Henry Beyle, noto sotto i cieli di Milano come Stendhal: il Romanticismo nella sua versione più sognante e compiaciuta dei propri (ricercati) dolori.

In fatto di donne avevano una bell'esperienza tutt'e due, ma senza gelosie: ognuno pensava alle proprie conquiste (che non mancavano). Stavolta però la tenzone era *vis-à-vis*: e fu vinta dal Foscolo, il cui fisico asciutto e snello era ben altra cosa rispetto a quello che la natura aveva dato al francese: collo e largo da facchino, al giro vita pronunciato, gambe corte pur se robuste.

Stendhal ne fece un dramma. Umiliato e desolato, dopo che la dama, seccata dall'insistenza dello scrittore, lo aveva come si diceva allora, "messo al dovere", o messo al suo posto come diremmo oggi, pensò – o perlomeno scrisse – che gli restava solo «*se brûler la cervelle*», accontentandosi alla fine di scrivere (peraltro senza pubblicare), un "romanzo a chiave": un genere di letteratura assai praticato all'epoca, in cui nomi, circostanze e luoghi sono mutati, ma descritti in modo da essere facilmente riconoscibili; con quanta gioia delle persone ritratte è da vedersi.

Ai là dei fronzoli letterari, comunque, Stendhal amò profondamente Matilda, e ne conservò per tutta la vita il ricordo, coltivandolo con cura e richiamando con frequenza alla mente «il puro ovale, le finissime labbra, i grandi occhi timidi e bruni, la bella fronte pallida, ombreggiata dai *bandeaux* allora di moda. Sembrano scritti per lui i versi di Alfred de Musset:

*Un souvenir heureux est souvent sur la terre
Plus vrai que le bonheur.*

XV Concerto

“LA MUSICA È VITA”



Val sempre la pena di gustare della buon musica. Meglio ancora se suonata per una buona causa: come il concerto svoltosi mercoledì 26 alla caserma “Teulié” in favore dell’AIDD (Associazione Italiana contro la Diffusione delle Dipendenze).

A illustrare l’attività dell’AIDD ha contribuito la professoressa Ida Morello, dirigente dell’Istituto onnicomprensivo “Scialoia”, che accoglie studenti di diversa etnie e che svolge da tempo un’approfondita attività di prevenzione del disagio giovanile e di educazione alla salute, intesa come benessere fisico-psicologico-sociale.

Per chi ne fosse all’oscuro, l’AIDD è una “associazione partner” patrocinata sia dai Rotary sia dai Lions, che da circa un ventennio è impegnata nell’aiuto agli adolescenti: inizialmente attraverso un’opera di assistenza e di aiuto ai soggetti giovani e di contrasto alla droga, in seguito con un più ampio respiro, esteso a tutte le dipendenze (ludopatia, bullismo e così via). È una grande associazione che si è affermata nel tempo fino a diventare un punto di riferimento per scuole, genitori, giovani in età adolescenziale. Il concerto di quest’anno (il quindicesimo della serie) ha rappresentato, com’è ormai abitudine, un ottimo punto d’incontro tra i molti soci che si dedicano a sostenere e rafforzare l’AIDD: una testimonianza di affetto e di vicinanza a questo difficile mondo. La presenza dei circa 400 intervenuti è stata allietata da un concerto di giovani studenti con orchestra multietnica composta da una ventina di ragazzi.

Varie e ben eseguiti i vari pezzi musicali, su cui ha brillato il trio chitarra-flauto-clarinetto, che ha eseguito un vasto repertorio di Bach, Piazzolla, Machado. Per finire i due strumenti “regali” della musica (piano e violino) suonati eccellentemente dalle due sorelle Cattaneo, hanno fatto rivivere un *medley* di Mendelsohn, Fauré, Vivaldi. Una seconda arte entusiasticamente e ricca di emozioni musicali prodotte da giovani talenti.

Come sempre, una perfetta organizzazione da parte dell’AIDD e una calda accoglienza della Seconda scuola militare “Teulié”, una affollata presenza di soci rotariani e Lions, con le loro famiglie.

E, non ultima notazione, un ricco *buffet* finale, posto sulle tavole del Circolo Ufficiali. Non restava che brindare alla volta ancora all’anno prossimo.
AUGURI!

